



Comune di Redavalle

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE

N. 46 DEL 25/05/2020

AREA DI DETERMINA:

AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

DETERMINA DI AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER L'ESECUZIONE DELLE ANALISI DI UN CAMPIONE DI MELME ACIDE E DELLE ACQUE PRESENTI SOPRA LE STESSE, NELL'AREA DENOMINATA "EX-CAVA BAZZINI" - INTERVENTO SOSTITUTIVO AI SENSI DELL'ART. 250 DEL DLG. 3 APRILE 2006, N. 152 E S.M.I., FINANZIATO CON CONTRIBUTO REGIONALE CON RIFERIMENTO ALLA D.G.R. N. XI/874 DEL 28/11/2018 DITTA IDROGEOLAB SRL. CIG ZF62D1A875, CUP B25J20000170002.

Premesso che sul territorio comunale insiste l'area contaminata denominata "*Ex Cava Bazzini*" identificata al N.C.T. al Fg. IV – Mappali n. 133 e 204 avente una superficie complessiva di mq. 2.961,00, già inserita nel Programma Regionale di Bonifica dei siti contaminati da parte di Regione Lombardia;

Accertato che l'area sopra identificata risulta essere di proprietà del Sig. Bazzini Antonio nato a Castana (PV) il 12/06/1932 --- Codice Fiscale: BZZNTN32H12C050Z e residente in Via Guglielmo Marconi n. 53 --- 27043 Broni (PV);

Considerati i sopralluoghi effettuati, congiuntamente ai referenti tecnici regionali, al tecnico comunale e al Dott. Negrini (consulente incaricato), presso l'area in questione al fine di verificarne lo stato dei luoghi;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., Norme Ambientali - Parte IV - "Norme in Materia di Gestione dei Rifiuti e di Bonifica dei Siti Inquinati", Titolo I - Gestione dei Rifiuti, Capo I;

Considerato che occorre procedere con la massima urgenza provvedere ad effettuare le indagini ambientali e predisporre il piano di caratterizzazione dell'area sopra individuata;

Dato atto che:

- il Comune di Redavalle non dispone di figure professionali con comprovate esperienze tali di poter predisporre la documentazione tecnica-professionale di cui sopra, pertanto si rende necessario affidare a consulenti esterni di comprovata esperienza nel settore tali attività;
- l'Ente comunale (1.000 abitanti circa), date le inesistenti disponibilità di bilancio, allo stato attuale, non dispone delle somme necessarie per l'esecuzione delle fasi progettuali e successive di cui trattasi;

Verificato che il Comune di Redavalle in data 27/10/2017 con propria nota Prot. n° 3382 ha richiesto alla Direzione Generale Ambiente di Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 12 comma 7) del Regolamento Regionale 15 giugno 2012, n. 2 e s.m.i., l'erogazione del finanziamento di € 170.000,00 (iva compresa) per effettuare le indagini preliminari ed il piano di caratterizzazione dell'area "Ex- Cava Bazzini" in Comune di Redavalle (PV), dando atto che procederà al recupero delle somme anticipate, come previsto dall'art. 253 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n° XI/874 del 26/11/2018 "Realizzazione degli interventi di bonifica ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 – Programmazione economico-finanziaria 2018";

Accertato che:

- con Decreto del Sindaco n. 01/2020, è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità dell'Area Tecnica;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 è stato disposto il differimento, dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali. ([GU Serie Generale n. 285 del 06-12-2017](#))
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 23/03/2017 veniva approvato nota di aggiornamento documento unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019.
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/03/2017 veniva approvato il bilancio di previsione finanziario 2017-2018-2019;
- il Comune di Redavalle, avendo l'onere di effettuare il piano di indagini preliminari e caratterizzazione del sito denominato "Ex-Cava Bazzini" ubicata in Via Gustavo Modena, deve provvedere con la massima urgenza, intervenendo anche sugli aspetti giuridico-amministrativi, ad affidare idonei incarichi professionali a geologo, pertanto si rende necessario affidare a consulenti esterni di comprovata esperienza nel settore tali attività;
- il [D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50](#), comma 2 articolo 36, lettera a), ha introdotto un'innovativa procedura in tema di affidamento diretto, rispetto alla precedente disciplina, in quanto prescrive: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 (centrali di committenza) e 38 (qualificazione stazioni appaltanti e centrali di committenza) e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta".
- l'Anac, con proprio provvedimento n. 4/2017, ha riformulato le linee guida, alla luce del D.Lgs. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al [Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#)" eliminando «l'adeguata motivazione» per gli affidamenti diretti.

Dato atto che con la Deliberazione della Giunta Comunale n° 61 del 23/10/2017 si è provveduto ad approvare il Piano di Caratterizzazione redatto, ai sensi dell'art. 242 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i., autorizzando quindi l'avvio delle indagini ambientali e l'esecuzione delle attività previste nel Piano di Caratterizzazione, dando impulso al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione di tutti gli atti propedeutici al perfezionamento delle procedure necessarie;

Accertato che il provvedimento sopra richiamato impegna l'Amministrazione Comunale a procedere legalmente per ottenere il rimborso delle spese sostenute, nei confronti del responsabile dell'illecito e del proprietario dell'area in virtù del privilegio speciale immobiliare nel rispetto della normativa vigente in materia;

Acclarato che il Comune di Redavalle, avendo l'onere di effettuare il piano di indagini preliminari e caratterizzazione del sito denominato "Ex-Cava Bazzini" ubicata in Via Gustavo Modena, ha provveduto ad affidare gli idonei incarichi professionali e lavori;

PRESO ATTO che è necessario effettuare analisi di un campione di melme acide e delle acque presenti sopra le stesse, nell'Area denominata "Ex-Cava Bazzini";

CONSIDERATO CHE i vari campionamenti nell'Area denominata "EX CAVA BAZZINI" sono stati effettuati dalla ditta Idrogeolab srl di Alessandria – P.IVA 01406010064a bonifica;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto;

Dato atto che è stato richiesto il CODICE CIG: ZF62D1A875;

Dato atto che:

- il sottoscritto, Geom. Andrea Mussi, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- l'Operatore Economico individuato, possiede tutte le caratteristiche per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

Ritenuta ed accertata, ai sensi del comma 2 dell'art. 9 D.L. 78/2009 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanzia pubblica;

Visto che il DURC;

Visto il Bilancio 2020 – Cap. 8000, Cod. 09.02.2203 R.P. 2019;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il TUEL, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito mediante l'aggiudicazione e l'assunzione di apposito impegno di spesa;

Ritenuta la propria competenza a provvedere;

DETERMINA

- 1) di affidare alla Ditta IDROGEOLAB srl di Alessandria, via Ferdinando Santi n. 29 – P.IVA 01406010064, l'incarico professionale concernente "LA REDAZIONE DELLE ANALISI DI UN CAMPIONE DI MELME ACIDE E DELLE ACQUE PRESENTI SOPRA LE STESSE, NELL'AREA DENOMINATA "EX-CAVA BAZZINI", per l'importo complessivo di € 1.425,00, oltre ad IVA per € 313.50, per un totale complessivo pari ad € 1.738,50;
- 2) di impegnare a favore della predetta Ditta la somma di € 1.738,50 per quanto detto in premessa;
- 3) di imputare la suddetta spesa complessiva di € 1.738,50, a carico del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020 – Capitolo 8000 -- Cod. 09.02.2203, R.P. 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) di dare atto che le somme di cui sopra sono garantite dallo stanziamento previsto con Delibera di Giunta n. XI/874 con Decreto del 26 novembre 2018;

- 5) di precisare che si procederà con successivo atto alla liquidazione previa presentazione di regolare fattura, esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dallo stesso dedicato alle commesse pubbliche, indicando il numero di CIG riportato in epigrafe.
- 6) di disporre, ai fini del rispetto dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, e ad integrazione delle altre condizioni contrattuali, che:
- l'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente affidamento;
 - il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente affidamento costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto;
 - l'Amministrazione verifica in occasione del pagamento all'affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- 7) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il Responsabile del Servizio procedente rilascia anche il parere di regolarità tecnico-amministrativa di cui all'art. 147 bis del D. Lgs. 267/00;
- 8) di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'Albo Pretorio e diventerà esecutiva con l'apposizione da parte del responsabile del servizio finanziario del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, a norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs n. 267/00.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Mussi Andrea

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 DL 78/2009 convertito nella legge 102/09 in base al quale al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa).

Il sottoscritto responsabile, dopo aver interpellato in merito il responsabile del Servizio finanziario, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Redavalle, li 25/05/2020

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Mussi Andrea

